

RASSEGNA STAMPA
del
23/04/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-04-2013 al 23-04-2013

22-04-2013 Affari Italiani (Online) Gravina in Puglia, sindaco Valente: \"Polo fieristico appulo-lucano\"	1
22-04-2013 Agi Terremoto: scossa nel éPollino	4
23-04-2013 La Citta'di Salerno atto di giunta per delimitare i fondi a rischio	5
22-04-2013 Corriere dell'Irpinia.it Paternopoli, la maggioranza: «Ecco perchè diciamo no alla sfiducia»	6
22-04-2013 Gazzetta del Sud.it Chiusura Santuario Sindaco scrive a Papa	9
23-04-2013 Il Giornale di Calabria.it Via libera dalla Giunta al protocollo d'intesa tra Protezione civile e Unione delle Bonifiche	10
22-04-2013 Il Mondo.it Calabria/Regione: Giunta approva protocollo intesa Prociv e Urbi	12
22-04-2013 Il Velino.it La Giunta regionale approva lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)	13
22-04-2013 Julie news Quarto, promossa a pieni voti l'esercitazione zona rossa	15
22-04-2013 La Stampa.it (Nazionale) «Verso Rifiuti Zero» Ecodom si attiva a Sud	17
23-04-2013 Il Mattino (Benevento) Maria Sara Pedicini Potrebbe arrivare oggi pomeriggio la svolta nella vertenza Amts, con la firma...	19
23-04-2013 Il Mattino (Nord) Domenico Maglione Casoria. Discarica del Cantariello: arrivano i fondi per la bonifica di uno dei...	20
23-04-2013 Il Mattino (Nord) Daniela Spadaro Somma Vesuviana. Era nella squadra del sindaco Raffaele Allocca fin dal 2008, qua...	21
23-04-2013 Il Mattino (Salerno) Polla. Esercitazioni di evacuazione dalle scuole e polemiche a Polla. Gli uomini del servizio civile...	22
23-04-2013 Il Mattino (Sud) Gennaro Pappalardo Massa Lubrense. Patto tra il Fai-Fondo ambiente italiano e il comune di Massa	23
22-04-2013 Il Punto a Mezzogiorno Giornata ecologica a Sermoneta, raccolti oltre 21 quintali di rifiuti: il 66% avviati al recupero	24
22-04-2013 Il Punto a Mezzogiorno Giovedì 25 aprile pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido di Tarquinia	25
22-04-2013 WindPress.it 22-04-2013: Approvato dalla Giunta lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)	26

Gravina in Puglia, sindaco Valente: \"Polo fieristico appulo-lucano\"

Gravina in Puglia, il sindaco Valente: "Polo fieristico appulo-lucano" - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

Gravina in Puglia, il sindaco Valente:

"Polo fieristico appulo-lucano"

Lunedì, 22 aprile 2013 - 04:24:00

di Antonio V. Gelormini

L'ambizione del Sindaco di Gravina in Puglia, Alesio Valente, è fare della Fiera San Giorgio - la fiera più antica del mondo giunta quest'anno alla sua 719^a edizione - il polo fieristico dell'area vasta che abbraccia Puglia e Basilicata, il cui "cuore murgiano" da tempo pulsa per intraprendenza, piglio creativo, voglia di riscatto e recupero della vocazione naturalista dei territori.

Naturalmente col taglio moderno di un'offerta integrata dalle molteplici sfaccettature: tante quante la realtà territoriale di Gravina in Puglia e del ventaglio produttivo che la circonda riesce a proporre quotidianamente con indici di crescita e di innovazione che portano l'odierna edizione della Fiera a raddoppiare il numero di espositori, ampliare gli spazi e le infrastrutture espositive, ad incrementare il numero di visitatori già nei primi giorni della manifestazione prevista dal 20 al 25 aprile.

Crocevia storico, economico e strategico, lungo le rotte imperiali di Federico II, a ridosso di un avanposto suggestivo e misterioso come quello di Castel del Monte, a lungo diocesi importante affidata a blasoni famigliari di alto lignaggio (gli Orsini su tutti, tra cui Papa Benedetto XIII), a Gravina si è sempre stati abituati allo sguardo lungo, alla posizione dominante ed all'intraprendenza operativa. Solo a fine Settecento e nell'Ottocento si registra il ribaltamento che porta a una sorta di accidioso e perdurante isolamento.

Lo sforzo comunitario in atto tende al recupero di quella centralità, forte di una realtà commerciale, agricola e produttiva, in generale, che ha saputo cogliere gli stimoli della modernizzazione ed ha attirato attenzioni, investimenti e progettualità di rilevante interesse. Basti solo pensare a cosa è avvenuto in agricoltura e nel comparto viti-vinicolo locale: a qual tipo di moderni blasoni - le etichette - si è riusciti dar lustro e valore. Utili a una crescita economica locale, funzionale a un benessere diffuso di non poco conto.

CONVEGNI

Domenica 21 aprile 2013 Ore 10,00

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA - Aspetti normativi e operativi

A cura della Protezione Civile Gravina e dell'Assessorato alla Prot. Civile

Ore 18,00

LA CIVILTÀ DELLE GRAVINE VERSO L'UNESCO

A cura dell'Assessorato alle Politiche per l'Espressione Artistica e Culturale

Gravina in Puglia, sindaco Valente: \"Polo fieristico appulo-lucano\"Lunedì 22 aprile 2013 Ore 10.00

DEVIANZA MINORILE: che fare? Scuola, famiglia e istituzioni a confronto

A cura dell'Assessorato alle Politiche per l'inclusione, l'integrazione e l'equità sociale

Ore 16,00

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI NEL MERCATO CINESE E AMERICANO

A cura dell'Assessorato alle Politiche per lo sviluppo e l'innovazione delle Attività Produttive

Ore 18,00

VUOTI A RENDERE - Riuso di spazi in abbandono e inutilizzati

A cura dell'Assessorato al Patrimonio e alle Politiche per il Commercio e di Giuseppe Graziani e Raffaella Padula, vincitori di "Principi Attivi 2012" (Programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili)

Martedì 23 aprile 2013 Ore 10.00

TURISMO ED ENOGASTRONOMIA PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

A cura degli Assessorati al Turismo e Marketing Territoriale e alle Politiche per il rilancio del Settore Agricolo

Ore 16,00

PRESENTAZIONE PROGETTO "INCLUSIONE" (Avviso pubblico n.6/2011 P.O. Puglia 2007/2013)

A cura della Società Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti

Ore 18,00

STRATEGIE DELL'AMMINISTRAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE

A cura dell'Assessorato alle Politiche per l'Ambiente

Mercoledì 24 aprile 2013 Ore 10.00

AUTISMO: UN PERCORSO ATTRAVERSO I CORTOMETRAGGI

A cura della Cooperativa Sociale PER.L.A. e dell'Assessorato alle Politiche per l'inclusione, l'integrazione e l'equità sociale

Ore 16,00

IL RUOLO E LE PRESTAZIONI DELL'ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PUGLIESE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO

A cura di Confartigianato e dell'Assessorato alle Politiche per lo sviluppo e l'innovazione delle Attività Produttive

Ore 18,00

PRESENTAZIONE DEL "TRAIL DELLE 5 QUERCE"

A cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Gravina Festina Lente

Giovedì 25 aprile 2013 Ore 10.00

PRESENTAZIONE DEL FILM "Love Meat Ender"

I PRESIDI SLOW FOOD A PROTEZIONE DELLE FILIERE DEBOLI

Relatore: Marcello Longo

A cura della "Condotta delle Murge" Slow Food

Ore 12,00

LA CITTÀ DELLA MEMORIA.

Il primo centro diurno per persone affette da Alzheimer

A cura dell'Assessorato alle Politiche per l'inclusione, l'integrazione e l'equità sociale e di Rosa Lapolla, Traetta Denise e Arleo Andrea, vincitori di "Principi Attivi 2012" (Programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili)

La giornata sarà animata dal Gruppo Folkloristico "La Zjte"

EVENTIDomenica 21 aprile 2013 Ore 21.00

CONCERTO DI "SAN GIORGIO" - Sala Convegni

A cura dell'Orchestra Sinfonica "Orsini"

Gravina in Puglia, sindaco Valente: \"Polo fieristico appulo-lucano\"

Direttore: Claudio Lamuraglia

Musiche: E. Morricone, celebri canzoni partenopee, G. Leone, R. Zero

Ore 21,00

SAN GIORGIO IN FESTA - Ingresso principale

Incursioni nel gusto

A cura dell'Associazione Pro Loco UNPLI Gravina

Lunedì 22 aprile 2013 dalle ore 6.00 alle ore 13.00

FIERA DEGLI ANIMALI

Area Fiera - Zona parcheggio

Ore 21,00 - Sala Convegni

LABORATORIO DEL GUSTO SULL'EXTRAVERGINE DI OLIVA

(max 50 persone)

A cura della "Condotta delle Murge" Slow Food

Martedì 23 aprile 2013 Ore 21,00 - Sala Convegni

SERATA COMICITA' - Il Cabaret Ridi Babbione partito da Gravina e approdato a Zelig e Colorado Cafè con Dino Paradiso, Famiglia "Sticozzi" e Alberto Farina

Mercoledì 24 aprile 2013 Ore 21,00

DONATELLA RETTORE E RIGHEIRA IN CONCERTO - Campo sportivo

Apertura a cura de Il Guaio

Giovedì 25 aprile 2013 Ore 11,00

FESTA DELLA LIBERAZIONE - Pineta Comunale

Deposizione della Corona presso il Monumento dedicato a Filippo D'Agostino

Ore 18,00

Edificio Scolastico San Giovanni Bosco

PARTENZA DEL CORTEO STORICO

A cura dell'Associazione "Conte Giovanni di Montfort"

Ore 19,00 - Sala convegni

LABORATORIO DEL GUSTO SUI FORMAGGI A PASTA FILATA

(max 50 persone)

A cura della "Condotta delle Murge" Slow Food

Ore 20,00 - Area Fieristica

CERIMONIALE DI CHIUSURA

Consegna delle chiavi della Città al Sindaco

SPETTACOLO FINALE PIROMUSICALE: "La Leggenda di San Giorgio"

A cura dell'Associazione "Conte Giovanni di Montfort"

Notizie correlate Gravina 719^ Fiera di San Giorgio

La fiera più antica del mondo

Terremoto: scossa nel éPollino

Terremoto: scossa nel éPollino

Agi

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Terremoto: scossa nel éPollino

18:43 22 APR 2013

(AGI) - Cosenza, 22 apr. - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 e' stata registrata oggi, alle 15,29, nel distretto del Pollino, tra Calabria e Basilicata. Il movimento tellurico ha avuto una profondita' di 3,9 chilometri, con i comuni piu' vicini all'epicentro che sono quelli di Rotonda, Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. Al momento non si registrano danni a cose o persone. La zona del Pollino e' al centro di uno sciame sismico che dura ormai da diverso tempo e che alcuni mesi fa ha causato ingenti danni. (AGI) .

|cv

atto di giunta per delimitare i fondi a rischio

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

ANGRI

Atto di giunta per delimitare i Fondi a rischio

ANGRI Delimitazione delle aree di Fondo Badia, Fondo Caiazzo, e Fondo Rosa Rosa. Lo stabilisce un atto d indirizzo emanato dalla giunta comunale presieduta dal sindaco Pasquale Mauri, su proposta del vicesindaco Gianfranco D Antonio, in qualità di assessore all ambiente al territorio. La delibera di giunta 96/2013 stabilisce che in Fondo Rosa Rosa, in via Dei Goti, verrà realizzata una recinzione in corrispondenza del confine sud, all altezza del centro per anziani, per chiudere l accesso all intero fondo con la realizzazione di un cancello carrabile le cui chiavi saranno consegnate in copia ai volontari della protezione civile e ai residenti dei prefabbricati leggeri. A Fondo Badia in via Santa Lucia verrà realizzata una recinzione in corrispondenza del presidio sanitario, al confine nord, sempre al fine di ottenere la chiusura dell accesso all intero fondo con la realizzazione di un cancello carrabile: anche in questo caso le chiavi saranno consegnate ai volontari della protezione civile, ai residenti dei prefabbricati leggeri ed anche al personale del presidio medico. Più complicata, invece, la questione relativa alla delimitazione di Fondo Caiazzo, per la quale gli uffici comunali sono già al lavoro per individuare le soluzioni più opportune, constatata la particolare conformazione dell area, che non può essere recintata come le altre due. Si tratta di un provvedimento senza dubbio importante per la comunità, in particolare nella lotta contro il degrado territoriale. Angri resta comunque, in attesa di un globale intervento di bonifica per restituire dignità ai luoghi. Si tratta, però, di un apprezzabile primo passo. Accanto agli innumerevoli problemi legati al degrado, infatti, in quelle zone stavano dilagando anche preoccupanti fenomeni di microcriminalità. In particolare in località Badia, dove la paura di furti e di borseggi da parte dei residenti è alle stelle. Il problema è singolare anche perché la zona che costeggia via Badia non può essere considerata periferica, alcuni tratti, infatti, sono perpendicolari ad alcune strade centrali. Maria Paola Iovino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Paternopoli, la maggioranza: «Ecco perchè diciamo no alla sfiducia»**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

Paternopoli, la maggioranza: «Ecco perchè diciamo no alla sfiducia»

Paternopoli | 22/04/2013

PATERNOPOLI- Nel Consiglio comunale di venerdì scorso è stata presentata la mozione di sfiducia da parte dei consiglieri Morsa, Barbieri, Storti e Martone. Qui di seguito la motivazione di voto contrario a quella mozione. Il documento è firmato dai Consiglieri di maggioranza (Cresta Rocco, Barbone Raffaele, Troisi Mario, Troisi Americo, Iorio Antonio e De Rienzo Felice)

«La mozione di sfiducia deve essere motivata e la motivazione deve essere specifica, dettagliata, circostanziata, analitica su fatti e comportamenti che abbiano messo a rischio la dignità istituzionale dell'Ente con la violazione reiterata di leggi e diritti inviolabili. Niente di tutto questo, ovviamente è successo su questo Comune. Le motivazioni adottate dai presentatori della mozione sono vaghe e generiche, pretestuose e prive di fondamento politico ed amministrativo. Il documento di sfiducia sottoscritto dai consiglieri di opposizione è un pacchiano manifesto elettorale, un programma elettorale di controparte vago, fumoso ed aleatorio. Tanto vago e generico che non varrebbe neppure la pena di fare le pulci al suo inconsistente contenuto. Questa è una operazione strumentale che si regge su speculazioni politiche di infimo conio. Gli oppositori tentano di speculare su qualche malumore che può esserci nella maggioranza, come succede del resto in tutte le assemblee istituzionali democraticamente elette. I malumori sono un bene fisiologico della vita democratica. Essi sono l'espressione di un dibattito vivace e fecondo, di una discussione, qualche volta anche piuttosto animata (ma sempre corretta e rispettosa di tutte le idee) che testimonia comportamenti ispirati alla logica della partecipazione democratica alla vita politica ed amministrativa. Patologiche, invece, sono le speculazioni strumentali di una opposizione dimostratasi fino ad oggi priva di idee e di proposte.

Solo a titolo esemplificativo prendiamo in esame per smentirle alcune delle bufale più grossolane scritte nel documento di cui parliamo. Già l'incipit della mozione denota una scarsa attitudine dei firmatari alla lettura degli atti e dei documenti ufficiali (noti a tutti perché pubblicati in maniera assolutamente trasparente), che pure vengono ad essi inviati anche in copia cartacea. Tutti gli atti assunti dall'Amministrazione in carica dimostrano la grande mole di problemi seri risolti positivamente per l'Ente e per i cittadini, o avviati a soluzione. E' superfluo sottolineare che la gran parte di questi guai sono una triste eredità lasciataci dall'inconcludente ex amministrazione Barbieri che per cinque anni ha tenuto il paese ostaggio della propria inerzia. Niente di più falso, poi, quando osano parlare di degrado e di abbandono del territorio. Tutt'altro, esimi consiglieri di opposizione, e amici concittadini. Basta appena appena risvegliare l'assopita memoria dei nostri distratti moschettieri.

Tutti ricordano il degrado del territorio comunale al nostro arrivo nel maggio del 2011. Le aiuole e i giardini comunali erano selve incolte. Ricordate lo stato di abbandono del Monumento ai caduti di tutte le guerre!!! Fu anche oggetto di discussione politica in campagna elettorale. Chi non ricorda come i rifiuti ingombranti infestavano tutto il territorio comunale, a cominciare dalla megadiscarica semiabusiva di contrada Corneta, dove abbiamo addirittura trovato una enorme vasca di amianto fatta lì depositare tra il 2007 e il 2008 (gli operai comunali non ricordano con precisione il mese di confine tra i due anni), alla enorme quantità di rifiuti speciali ed ingombranti sparsi in contrada Capuani e in altre contrade del paese.

Il Sindaco e l'Amministrazione in carica hanno operato egregiamente in questo settore bonificando il territorio comunale da simili sconcezze lasciateci dall'ex amministrazione Barbieri. Tant'è che oggi siamo uno dei pochissimi Comuni del Sud Italia, se non il solo, il cui territorio è stato ripulito a tappeto ed è libero dai rifiuti ingombranti e speciali. E l'operazione pulizia è continua e assidua. Tutti questi opportuni e provvidenziali interventi posti in essere dall'Amministrazione De Rienzo sono doppiamente virtuosi, perché hanno risanato l'ambiente e non hanno fatto aumentare le tariffe della TARSU. Infatti, spendendo gli stessi soldi che spendeva l'ex amministrazione Barbieri abbiamo ripristinato il decoro ambientale ed urbanistico, tenendo il paese pulito e l'intero territorio libero dai rifiuti speciali ed ingombranti. Anche per la raccolta

Paternopoli, la maggioranza: «Ecco perchè diciamo no alla sfiducia»

differenziata abbiamo raggiunto percentuali che ci collocano tra le eccellenze assolute in Provincia e in Regione. E già stiamo programmando interventi definitivi per il risanamento e la riqualificazione delle aree con gli insediamenti prefabbricati post terremoto del 1980, ubicate in contrada Capuani ed in via Giardino. In questi interventi è inserita anche la costruzione di una moderna ed attrezzata isola ecologica.

Regolamento acque reflue e depuratore

Altro esempio di buona gestione della cosa pubblica da parte dell'Amministrazione in carica. I precedenti amministratori avevano collaudato il depuratore il quale, però, non aveva la concessione per scaricare nel fiume e, cosa ancora più grave, non depurava per gravi carenze di apparecchiature tecniche. Quindi il Comune di Paternopoli inquinava il corso d'acqua superficiale in cui scaricava. Abbiamo dovuto affrontare una spesa di circa trentamila euro per renderlo funzionale ed approvare il Regolamento delle acque reflue per autorizzare lo scarico nel fiume Calore. A questo serviva, e serve tuttora, detto Regolamento. I cittadini che non scaricano direttamente nei corsi d'acqua superficiali (fiumi, torrenti, valloni) non devono chiedere alcuna autorizzazione. L'abbiamo spiegato tante volte in quest'aula. Ma non c'è peggior sordo di chi non vuol capire. Per effetto di questo virtuoso operare anche in materia siamo uno dei pochissimi Comuni a non essere stato denunciato alla Procura della Repubblica per inquinamento del fiume Calore. E c'è di più in materia di depurazione. Siamo l'unico Comune ad aver pensato e realizzato, nel corso dell'anno 2012, la restituzione ai cittadini dell'addizionale depurazione per gli anni in cui non era dovuta, con grande risparmio per le casse comunali. Infatti, i precedenti amministratori avevano passivamente subito tutta una serie di vertenze in materia. Sette sentenze da loro subite erano costate all'Ente oltre 14mila euro. Un'altra decina di sentenze sono state bloccate dal Sindaco che ne ha transatto alcune con una spesa, per ciascuna di esse, inferiore ad un terzo di quella avuta per ogni sentenza di cui innanzi. Per altre sette il Sindaco ha addirittura ottenuto che il Giudice di Pace le rimettesse sul ruolo per acquisire gli ulteriori accertamenti sollecitati dall'Ente.

Che dire, poi, delle sciocchezze e delle menzogne che i nostri incauti oppositori scrivono in materia di bilancio e di spese correnti. Ci viene il sospetto che non sanno di cosa parlano. Intanto non possiamo tacere che l'Amministrazione De Rienzo in questi scarsi due anni di governo ha sanato un Comune malato ed esposto a gravi rischi, senza trascurare di porre in essere interventi urgenti per risolvere problemi impellenti nel governo del territorio, dell'ambiente, della scuola (il caso della mensa scolastica docet!) e della promozione sociale e culturale, e di programmare il futuro investendo nel settore dell'urbanistica, delle strutture ed infrastrutture pubbliche e dello sviluppo. L'Amministrazione in carica ha sanato tante esposizioni debitorie reali ed effettive, come era doveroso fare, e ha sventato, o sta contrastando efficacemente, molte esposizioni debitorie temerarie (vedere Sorgenia, Telecom, Enel Gas, qualche libero professionista, ecc.), le une e le altre lasciate in eredità dall'ex inconcludente amministrazione. Situazioni debitorie che, purtroppo, continuano ad emergere dal sottosuolo inquinato dell'attività amministrativa svolta nel quinquennio precedente al nostro. A fronte di tutta questa attività amministrativa che ha comportato spese notevoli, il risultato del bilancio è quanto mai virtuoso fino a livelli di assoluta eccellenza. La nostra è stata una gestione delle spese correnti e delle spese del personale in diminuzione assolutamente diligente, tanto da riscuotere il plauso incondizionato del Revisore dei Conti sia per il Rendiconto del 2011 che per quello del 2012, caso più unico che raro nella nostra Regione. Siamo anche l'unico Comune che ha già onorato gli impegni di spesa assunti per l'emergenza neve del febbraio 2012, senza dover aspettare gli improbabili finanziamenti della Protezione Civile, grazie alla solidissima posizione finanziaria che abbiamo costruito in questi due anni. E allora, di che cosa parlano i consiglieri di opposizione? Le loro sono evidentemente argomentazioni false, pretestuose e senza fondamento.

Una riflessione anche sulle assurde tesi che i consiglieri di opposizione sostengono in materia di opere pubbliche. La vecchia amministrazione non aveva partecipato ad un solo bando dei POR Campania. Essi avevano perso il finanziamento per il progetto della Cittadella del Carnevale, quel progetto che la precedente Amministrazione De Rienzo aveva lasciato al primo posto nella graduatoria preliminare del Bando regionale. Non hanno partecipato nel 2010 neppure al bando per il completamento delle strutture sportive. I finanziamenti di quel poco che hanno realizzato non è stata farina del loro sacco.

L'ex amministrazione Barbieri è stata capace di perdere gran parte dei finanziamenti della ex Legge Regionale n. 51 per le annualità dal 2004 al 2008. Alcuni li hanno persi perché non hanno proprio inoltrato domanda e attivato le procedure (vedere annualità 2007), pur avendo diverse strade di campagna che hanno urgente bisogno di interventi. Per altri hanno perso il contributo regionale sui mutui perché hanno colpevolmente approvato i progetti esecutivi stralcio dopo il 23

Paternopoli, la maggioranza: «Ecco perchè diciamo no alla sfiducia»

luglio 2009, termine perentorio sancito dalla Legge Regionale n. 7/2008. Il loro operare in materia era fatto di strafalcioni che hanno fatto perdere risorse importanti per il nostro Comune. Tutto questo succedeva perché non c'erano ideazione e capacità di progettazione. L'Amministrazione De Rienzo ha dovuto recuperare e mettere in sicurezza tutti i finanziamenti delle opere pubbliche programmate in anni lontani.

Infatti la Regione Campania aveva bocciato tutte le richieste di contributo regionale sulle opere finanziate con mutui accesi con l'ex legge 51, per gravi carenze della documentazione amministrativa.

Per una parte abbiamo sanato gli errori della precedente amministrazione e abbiamo recuperato il contributo regionale.

Per alcune opere i lavori sono già a buon punto (estensioni reti fognarie), per altre è in corso la procedura di appalto (impianti a LED), per altre ancora si sta mettendo in sesto la progettazione. Altri interventi si stanno programmando in previsione dei prossimi bandi dei fondi europei. Le fasi operative per la redazione del PUC partiranno entro pochi giorni. Entro la fine del mese l'equipe di tecnici nominati si incontrerà con l'Amministrazione per definire la cronologia dell'intervento, che si spera di chiudere entro la fine dell'anno o al massimo nei prossimi mesi del 2014.

La precedente amministrazione era latitante su tutti i fronti. Non governava il territorio, non investiva nella scuola e nella cultura, non ha realizzato in cinque anni il PUC, e pure aumentava a dismisura le spese correnti.

Centro Polifunzionale

Va solo ricordata la presa in giro che la vecchia Amministrazione pose in essere nei confronti dei giovani di Paternopoli in campagna elettorale con i colloqui farsa per i quali il consigliere Martone, che oggi firma con loro, presentò segnalazione in caserma. Di quelle domande nessuna traccia sul Comune. L'amministrazione in carica ha concesso in fitto il locale ad un imprenditore del settore sanitario che inizierà tra qualche mese la propria attività. La qual cosa creerà posti di lavoro sicuri per il nostro paese.

Una risposta va data anche sul tema delle tasse e dei tributi. Nel rispetto del principio di uguaglianza costituzionale si è provveduto prima ad effettuare un accertamento nei confronti di evasori ed elusori. Per quanto riguarda l'IMU abbiamo confermato le aliquote ordinarie nel 2012 (siamo tra i pochi ad averlo fatto), e abbiamo provveduto per l'anno 2013 ad effettuare una sensibile riduzione dell'aliquota sulla prima casa.

L'Amministrazione in carica si è segnalata positivamente, inoltre, perché ha operato per ripristinare il rispetto delle regole e delle leggi da parte di tutti in ogni settore dell'attività amministrativa. Dalla minoranza in più di un'occasione sono arrivate argomentazioni politiche in tutt'altra direzione.

Anche tutti gli altri rilievi mossi al Sindaco dalle opposizioni sono pretestuosi e strumentali, smentiti dai fatti e dai comportamenti del primo cittadino sempre improntati al rispetto delle regole e delle persone, dell'equità e della giustizia, dei diritti e dei doveri, alla valorizzazione della partecipazione e del confronto civile e democratico. Quello che è stato grave in questi due anni è il comportamento complessivo delle opposizioni. L'appiattimento della minoranza su una fissazione monotematica (le dimissioni del Sindaco) non ha portato alcun contributo di idee e di proposte alla vita amministrativa, ancorchè sollecitate più volte dal Sindaco e dalla maggioranza. La minoranza è stata sempre contro per partito preso, a prescindere, su tutti i temi trattati e discussi, e non ha mai fatto una proposta concreta nell'interesse della collettività. Anzi, qualche volta si è segnalata per intralciare, con saccente arroganza, iniziative tese a risolvere problemi che sarebbero tornati utili non solo ai singoli ma all'intera comunità. Una sola proposta avanzata dalle opposizioni, a firma del consigliere Martone, relativa al rifiuto delle paventate trivellazioni petrolifere sul territorio comunale, è stata alla fine discussa ed approvata solo dai Consiglieri di maggioranza perché la minoranza abbandonò pretestuosamente l'aula. Il Sindaco ha fatto di tutto per favorire il dialogo con l'opposizione e per sollecitare loro proposte concrete. Da un certo punto di vista è stato anche fin troppo tollerante nei confronti di alcuni rappresentanti dell'opposizione che spesso uscivano fuori tema, anche con argomentazioni insinuanti e pretestuose.

Per queste sacrosante ed inconfutabili motivazioni, e per tante altre buonissime ragioni che illustreremo a breve alla cittadinanza in piazza, respingiamo la mozione di sfiducia presentata dalle opposizioni e ribadiamo con forza la totale fiducia al Sindaco e all'Amministrazione da lui guidata fino ad oggi con ottimi risultati. Nella certezza che nei prossimi mesi e nei prossimi anni, grazie alle solide premesse poste in questi primi due anni, sapremo realizzare quasi tutti gli obiettivi strategici indicati nel nostro programma elettorale». I consiglieri comunali Rocco Cresta, Raffaele Barobe, Mario Troisi, Americo Rocco, Antonio Iorio, Felice De Rienzo.

Chiusura Santuario Sindaco scrive a Papa

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Chiusura Santuario Sindaco scrive a Papa"

Data: **23/04/2013**

Indietro

Sei in: »Cosenza »Provincia

Bisignano

Chiusura Santuario
Sindaco scrive a Papa

22/04/2013

L'edificio religioso è chiuso da tre anni a causa di una frana. Nonostante gli appelli, i sopralluoghi ed un finanziamento del Cipe i lavori di messa in sicurezza non sono stati avviati. Il primo cittadino chiede aiuto con una missiva al Pontefice.

Il silenzio attorno al Santuario di Bisignano, ma non è il silenzio della preghiera. L'antica chiesa con annesso convento risalente al XIII secolo e necessita degli interventi di messa in sicurezza a causa di una frana che tre anni fa interessò la collina su cui è costruito l'edificio sacro. Nonostante gli appelli dei frati francescani, costretti a lasciare la loro casa, nonostante i sopralluoghi effettuati, nonostante il Cipe abbia impegnato un apposito finanziamento pari a 1.100.000 euro, nessun intervento è stato avviato. Il sindaco della città Umile Bisignani ha deciso così di scrivere una lettera a papa Francesco per segnalare i disagi non solo della comunità religiosa, ma anche la preoccupazione dei residenti per un patrimonio che non è solo spirituale. Il Santuario infatti dopo la canonizzazione di Sant'Umile, avvenuta a Roma il 19 maggio del 2002, è divenuto mèta di pellegrinaggio portando benefici anche economici al territorio. "Priorità" dunque la riapertura della struttura per il primo cittadino che ha chiesto aiuto al Pontefice con una missiva datata 19 aprile 2013. " Sono fiducioso- ha detto- il Papa risponderà"

Via libera dalla Giunta al protocollo d'intesa tra Protezione civile e Unione delle Bonifiche

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Economia»

Via libera dalla Giunta al protocollo d'intesa tra Protezione civile e Unione delle Bonifiche

23 aprile 2013

CATANZARO. La Giunta regionale ha approvato, su proposta del Presidente Giuseppe Scopelliti e di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, lo schema del Protocollo d'Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI). Il protocollo d'intesa - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - prevede uno scambio di informazioni sui punti di criticità idraulica ed idrogeologica ai fini delle attività di protezione civile, il collegamento telematico e radiotelefonico alla Sala Operativa Regionale (SOR) di protezione civile, l'attuazione di specifiche azioni di previsione e prevenzione quali simulazioni di eventi critici, interventi tecnici preventivi, operatività di sistemi di previsione meteorologica ed idrogeologica. Comprende, inoltre, l'impiego di attrezzature, mezzi e personale consortile nella fase di emergenza e post-emergenza, la condivisione e l'affidamento di apparecchiature e mezzi della Protezione civile ai Consorzi al fine di una loro migliore dislocazione sul territorio presso idonee strutture consortili, la condivisione di informazioni, dati, sistemi di comunicazione e di gestione del territorio, di strutture tecniche permanenti nonché di personale, mezzi e apparecchiature distribuiti sul territorio regionale, oltre che alla gestione ordinaria dei comprensori di bonifica, alla gestione dell'emergenza idrogeologica e idraulica, in ausilio, del servizio di protezione civile e il potenziamento di mezzi e attrezzature di protezione civile. "Si tratta di un passo importante - ha dichiarato il sottosegretario Franco Torchia - verso una collaborazione costante e duratura di una delle componenti più forti del Sistema di Protezione civile calabrese. Da tempo speravo di realizzare una intesa con i Consorzi di Bonifica che riguardasse tutto il territorio calabrese. Questi soggetti sono già fortemente impegnati in attività di prevenzione e di conservazione del suolo e sono le stesse leggi nazionali e regionali ad attribuire competenze anche per la realizzazione di opere ed interventi finalizzati alla difesa idraulica ed allo scolo delle acque". "I Consorzi di Bonifica - continua Torchia - oggi gestiscono impianti e opere che hanno rilevanza fondamentale per la sicurezza territoriale, hanno una grande conoscenza del territorio e sono dotati di importanti attrezzature, dislocate su gran parte del territorio regionale. Ad essi va riconosciuto il merito di essere stati presenti anche nei momenti di emergenza derivanti da eventi meteorologici avversi di notevole intensità. Non ultimo l'intervento nell'area archeologica di Sibari dopo l'esondazione del fiume Crati. Già oggi essi danno il loro importante contributo a fianco della Protezione civile regionale durante l'estate per l'emergenza incendi. Il maggiore coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica sul lavoro che la Protezione civile regionale sta realizzando in Calabria per una efficace campagna di prevenzione per la difesa del suolo sarà sicuramente da volano per un accordo più complessivo con tutti gli altri soggetti che operano sul territorio calabrese. Un ringraziamento particolare al Presidente dell'Urbi Marsio Blaiotta - ha concluso Torchia - che ha fortemente voluto questo accordo con l'auspicio di realizzare nei prossimi anni altri obiettivi concreti a protezione e salvaguardia della nostra regione dai rischi a cui essa è soggetta". Da tener presente che, a livello nazionale, esiste un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI), stipulato in data 14/02/2006, finalizzato a realizzare sul territorio ampia e diffusa collaborazione tra gli organi della Protezione Civile e i Consorzi di Bonifica deputati a collaborare alle attività di difesa del suolo. La successiva direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, emanata ai sensi del comma 5 dell'art. 5 della L. 401/01, "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale e dei sistemi di allertamento nazionale e regionale per il

Via libera dalla Giunta al protocollo d'intesa tra Protezione civile e Unione delle Bonifiche

rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della Protezione Civile" definisce gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale e del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile.

Calabria/Regione: Giunta approva protocollo intesa Prociv e Urbi

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Calabria/Regione: Giunta approva protocollo intesa Prociv e Urbi"

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 22 Aprile 2013

Calabria/Regione: Giunta approva protocollo intesa Prociv e Urbi

Catanzaro, 22 apr - La Giunta regionale della Calabria ha approvato, su proposta del Presidente Giuseppe Scopelliti e di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, lo schema del Protocollo d'Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (Urbi).
Il protocollo d' intesa - informa una nota - prevede uno scambio di informazioni sui punti di criticita' idraulica ed idrogeologica ai fini delle attivita' di protezione civile, il collegamento telematico e radiotelefonico alla Sala Operativa Regionale (SOR) di protezione civile, l'attuazione di specifiche azioni di previsione e prevenzione quali simulazioni di eventi critici, interventi tecnici preventivi, operativita' di sistemi di previsione meteorologica ed idrogeologica. Comprende, inoltre, l'impiego di attrezzature, mezzi e personale consortile nella fase di emergenza e post-emergenza, la condivisione e l'affidamento di apparecchiature e mezzi della Protezione civile ai Consorzi al fine di una loro migliore dislocazione sul territorio presso idonee strutture consortili, la condivisione di informazioni, dati, sistemi di comunicazione e di gestione del territorio, di strutture tecniche permanenti nonche' di personale, mezzi e apparecchiature distribuiti sul territorio regionale, oltre che alla gestione ordinaria dei comprensori di bonifica, alla gestione dell'emergenza idrogeologica e idraulica, in ausilio, del servizio di protezione civile e il potenziamento di mezzi e attrezzature di protezione civile.
red/mpd

La Giunta regionale approva lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"La Giunta regionale approva lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)"

Data: **23/04/2013**

Indietro

Calabria

La Giunta regionale approva lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)

Protocollo voluto dal Presidente Scopelliti edal Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia di Amedeo Canale - 22 aprile 2013 17:13 fonte ilVelino/AGV NEWS Reggio Calabria

La Giunta regionale ha approvato, su proposta del Presidente Giuseppe Scopelliti e di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, lo schema del Protocollo d'Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI).

Il protocollo d'intesa - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - prevede uno scambio di informazioni sui punti di criticità idraulica ed idrogeologica ai fini delle attività di protezione civile, il collegamento telematico e radiotelefonico alla Sala Operativa Regionale (SOR) di protezione civile, l'attuazione di specifiche azioni di previsione e prevenzione quali simulazioni di eventi critici, interventi tecnici preventivi, operatività di sistemi di previsione meteorologica ed idrogeologica. Comprende, inoltre, l'impiego di attrezzature, mezzi e personale consortile nella fase di emergenza e post-emergenza, la condivisione e l'affidamento di apparecchiature e mezzi della Protezione civile ai Consorzi al fine di una loro migliore dislocazione sul territorio presso idonee strutture consortili, la condivisione di informazioni, dati, sistemi di comunicazione e di gestione del territorio, di strutture tecniche permanenti nonché di personale, mezzi e apparecchiature distribuiti sul territorio regionale, oltre che alla gestione ordinaria dei comprensori di bonifica, alla gestione dell'emergenza idrogeologica e idraulica, in ausilio, del servizio di protezione civile e il potenziamento di mezzi e attrezzature di protezione civile.

"Si tratta di un passo importante - ha dichiarato il sottosegretario Franco Torchia - verso una collaborazione costante e duratura di una delle componenti più forti del Sistema di Protezione civile calabrese. Da tempo speravo di realizzare una intesa con i Consorzi di Bonifica che riguardasse tutto il territorio calabrese. Questi soggetti sono già fortemente impegnati in attività di prevenzione e di conservazione del suolo e sono le stesse leggi nazionali e regionali ad attribuire competenze anche per la realizzazione di opere ed interventi finalizzati alla difesa idraulica ed allo scolo delle acque. I Consorzi di Bonifica - continua Torchia - oggi gestiscono impianti e opere che hanno rilevanza fondamentale per la sicurezza territoriale, hanno una grande conoscenza del territorio e sono dotati di importanti attrezzature, dislocate su gran parte del territorio regionale. Ad essi va riconosciuto il merito di essere stati presenti anche nei momenti di emergenza derivanti da eventi meteorologici avversi di notevole intensità. Non ultimo l'intervento nell'area archeologica di Sibari dopo l'esondazione del fiume Crati. Già oggi essi danno il loro importante contributo a fianco della Protezione civile regionale durante l'estate per l'emergenza incendi. Il maggiore coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica sul lavoro che la Protezione civile regionale sta realizzando in Calabria per una efficace campagna di prevenzione per la difesa del suolo sarà sicuramente da volano per un accordo più complessivo con tutti gli altri soggetti che operano sul territorio calabrese. Un ringraziamento particolare al Presidente dell'Urbi Marsio Blaiotta - ha concluso Torchia - che ha fortemente voluto questo accordo con l'auspicio di realizzare nei prossimi anni altri obiettivi concreti a protezione e salvaguardia della nostra regione dai rischi a cui essa è soggetta".

Da tener presente che, a livello nazionale, esiste un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI), stipulato in data 14/02/2006, finalizzato a realizzare sul territorio ampia e diffusa collaborazione tra gli organi della Protezione Civile e i Consorzi di Bonifica deputati a collaborare alle attività di difesa del suolo. La successiva direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, emanata ai sensi del comma 5 dell' art. 5 della L. 401/01, "Indirizzi operativi per

La Giunta regionale approva lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria

(URB)
la gestione organizzativa e funzionale e dei sistemi di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della Protezione Civile" definisce gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale e del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile.

*Quarto, promossa a pieni voti l'esercitazione zona rossa***Julie news***"Quarto, promossa a pieni voti l'esercitazione zona rossa"*Data: **22/04/2013**

Indietro

Quarto, promossa a pieni voti l'esercitazione zona rossa

22/04/2013, 13:02

Ore di grande attenzione, concentrazione, determinazione, ma anche periodi gioia, spensieratezza, divertimento. Tutto questo è stata l'esercitazione di Protezione Civile "Zona Rossa" organizzata dalle sezioni di Quarto e Pozzuoli de Le Aquile e svoltasi, da venerdì a domenica a Quarto Flegreo. E' stato un lungo week end intenso, interessante, emozionante. Il picco d'adrenalina è stato sicuramente raggiunto sabato mattina durante la simulazione dell'evacuazione dell'ISIS di via Vaiani. Un'operazione che ha coinvolto 3 autoambulanze ed una cinquantina di volontari, con una squadra cinofila, che velocemente, ma seguendo la giusta prassi, hanno sfollato gli studenti e soccorso coloro che avevano bisogno di cure (in 4, truccati perfettamente). In pochi minuti sono stati caricati sulle ambulanze, mentre gli altri sono saliti sui pulmini messi a disposizione dalla Cooperativa La Prudente e tutti sono stati trasferiti nel campo base allestito nella Chiesa San Castrese di via De Curtis dove sono stati registrati, rifocillati. Per rendere ulteriormente istruttiva la mattinata, i ragazzi hanno seguito la lezione sulla disostruzione pediatrica tenuta dai formatori della Croce Rossa Italiana di Pozzuoli.

Più calma, ma non meno ben eseguita, la ricerca di persone disperse effettuata in diverse condizioni di luce ed in più luoghi. Nella notte tra venerdì e sabato è stata svolta nell'area esterna la parrocchia usando torce e vetture. Nel pomeriggio, poi, le location sono state via Pietra Bianca e la Villa Comunale GiovanniPaolo II che era regolarmente aperta al pubblico consentendo così alla cittadinanza di vivere live quest'operazione in cui è stato impiegato anche un elicottero della Croce Italia che ha sorvolato il territorio per individuare dall'alto i dispersi e segnalarli ai team di terra. Con compiti diversi in quest'esercitazione sono stati protagonisti tutti i 200 volontari giunti nella città flegrea in rappresentanza di 20 tra sedi Le Aquile ed altre associazioni di Protezione Civile.

Tutti loro hanno vissuto nel campo base. Hanno dormito nelle tende e consumato, nel refettorio, i pasti. I primi piatti sono stati forniti dagli sponsor (L'Arcadia, Il Rusticano, Il Pachino, Consumatori Italiani), i secondi sono stati preparati dal presidente Nazionale de Le Aquile Antonio Maggio con la collaborazione, a turno, dei volontari. La vita da campo, infatti, prevede anche questa funzione, la pulizia, la vigilanza interna ed esterna, l'alzabandiera. Ogni aspetto è stato eseguito seguendo i turni stabiliti ogni sera nei briefing. Alle azioni ufficiali si sono alternate quelle ricreative come una simpatica partita di calcetto tra Aquile e ANC, conversazioni su esperienze passate, pregi e difetti del proprio territorio d'appartenenza. "Questa simulazione - sottolinea Anna Iaccarino, presidente de Le Aquile Quarto - è stata un addestramento per noi operatori, ma è servita anche per confrontarci, imparare l'uno dall'altro e per far capire agli altri quali sono i compiti delle associazioni di Protezione Civile". Una tre giorni possibile grazie al supporto di alcune istituzioni. "L'amministrazione comunale ha sentito fortemente la necessità di supportare quest'iniziativa - afferma il capo sezione Ecologia del Comune di Quarto dr Francesco Angari - Né ho seguito diverse fasi, in particolare l'evacuazione dell'ISIS e devo ammettere che è stata molto vera. Insieme al COC (Centro Operativo Comunale) abbiamo appoggiato questa manifestazione che è solo il punto di partenza. Sicuramente né faremo altre per testare il piano di Protezione Civile approntato sperando, però, di non doverlo mai attuare". Ogni simulazione è stata realizzata con il coordinamento della sala radio diretta da Paolo Lanzotta (responsabile radiocomunicazione de Le Aquile) in cui hanno operato anche alcuni membri dell'ARI di Pozzuoli e con la collaborazione della Polizia Municipale. "Dal nostro punto di vista è andato tutto bene - annuncia il Comandante Castrese Fruttaldo - Come prima volta possiamo essere soddisfatti. Nei prossimi giorni valuteremo l'impatto sulla popolazione, ma quanto fatto dai volontari merita un plauso". Al giudizio s'è associato anche don Giuliano Poloni. "E' la prima volta che sono spettatore di eventi simili - rivela - Mi è piaciuto molto: è stata una grande testimonianza di volontariato. Viviamo un periodo in cui c'è tanto bisogno di aiutare coloro che sono nella necessità. I volontari lo fanno da anni e li invito a non mollare mai, a proseguire sapendo che le porte della mia Parrocchia sono sempre aperte, sono sempre i benvenuti in questo luogo ed io sono a disposizione per eventuali futuri nuovi

Quarto, promossa a pieni voti l'esercitazione zona rossa

appuntamenti. Sono contento della sinergia creatasi tra lo Stato e la Chiesa".

ALL'ESERCITAZIONE HANNO PARTECIPATO: Aquile Civilis San Giovanni Rotondo, Le Aquile di Giarre, Le Aquile di Casoria, Le Aquile di Sacco, Le Aquile di Sorbo Serpico, Le Aquile de L'Aquila, Le Aquile di Fasano, il NOES Onlus Mascali, Le Aquile di Bacoli, l'AISA di Afragola, le Aquile di Napoli, l'AISA di Pomigliano d'Arco, l'ANC di Marano, l'ANC di Teverola, l'associazione GAN Onlus, la Protezione Civile Comunale di Quarto.

L'organizzazione ringrazia, inoltre, la Croce Italia Area Flegrea, il Comando Provinciale di Napoli della Croce Rossa Italiana, La Croce Rossa Italiana di Pozzuoli, l'ass. Grotta del Sole e l'ARI di Pozzuoli per la collaborazione data.

«Verso Rifiuti Zero» Ecodom si attiva a Sud

La Stampa -

La Stampa.it (Nazionale)

"«Verso Rifiuti Zero» Ecodom si attiva a Sud"

Data: **23/04/2013**

Indietro

green economy

23/04/2013

«Verso Rifiuti Zero»

Ecodom si attiva a Sud

Obiettivo, il corretto riciclaggio dei rifiuti elettronici

Cinque milioni di euro per andare "Verso Rifiuti Zero". Ovvero i rifiuti non più come problema ma come risorsa. E' lo spirito del bando, presentato a Roma nei giorni scorsi, che mette a disposizione delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato delle province meridionali più virtuose in tema di produzione dei rifiuti pro capite (Potenza in Basilicata, Cosenza e Vibo Valentia in Calabria, Avellino e Benevento in Campania, Foggia e Lecce in Puglia, Nuoro in Sardegna, Caltanissetta ed Enna in Sicilia) appunto 5 milioni di euro.

L'iniziativa invita il mondo non profit, in rete con soggetti pubblici e privati, a proporre soluzioni innovative e interventi efficaci in termini di riduzione e di riutilizzo dei rifiuti, attraverso la partecipazione dei soggetti coinvolti nella produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi. In risposta al bando, la Fondazione CON IL SUD ha ricevuto oltre 60 proposte, con il coinvolgimento di circa 400 organizzazioni tra terzo settore, volontariato, istituzioni locali, Enti Parco, Protezione Civile, istituti scolastici, enti ecclesiastici, associazioni di categoria. In tale contesto, la partecipazione di Ecodom, il Consorzio Italiano per il Recupero e il Riciclaggio degli Elettrodomestici che ha siglato un accordo di partnership con la Fondazione CON IL SUD, è finalizzata a fornire know-how ad eventuali progetti di preparazione per il riutilizzo dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

All'incontro di presentazione del Bando è intervenuto Marco Sala, Operations Manager di Ecodom, che ha illustrato le potenzialità e le criticità del sistema RAEE in Italia e il ruolo del Consorzio a supporto dei progetti che verranno selezionati da Fondazione CON IL SUD. "Nel 2012 - osserva Sala - Ecodom ha trattato circa 72 mila tonnellate di RAEE in tutta Italia, dalle quali sono state ricavate oltre 62 mila tonnellate di materie prime seconde riciclate. Questo processo ha consentito un risparmio energetico di circa 134 milioni di kWh di energia elettrica (pari ai consumi elettrici annui di ben 44.000 nuclei familiari) ed evitato l'immissione in atmosfera di oltre 1.200.000 tonnellate di CO2: la stessa quantità che può essere assorbita in un anno da un bosco esteso quanto l'intera provincia di Como".

"Il Sistema RAEE ha però ancora notevoli spazi di miglioramento. - continua Sala - Ogni cittadino italiano genera annualmente oltre 16 kg di RAEE, ma di questi, purtroppo, il Sistema ufficiale ne gestisce solo 4,3 kg: è quindi necessario intercettare questi flussi paralleli, per assicurare che il trattamento dei RAEE avvenga in modo ambientalmente corretto. Inoltre bisogna che tutti gli attori della filiera contribuiscano alla realizzazione di iniziative coerenti con la gerarchia di gestione dei rifiuti stabilita dalla Comunità Europea (nell'ordine: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclo e recupero energetico): per questo Ecodom, in collaborazione con i propri Consorziati, sosterrà tra i progetti che saranno

«Verso Rifiuti Zero» Ecodom si attiva a Sud

selezionati da Fondazione CON IL SUD quelli relativi alla preparazione per il riutilizzo dei RAEE, fornendo il proprio aiuto ad approfondire gli aspetti normativi, organizzativi e tecnici di questa attività".

|cv

Maria Sara Pedicini Potrebbe arrivare oggi pomeriggio la svolta nella vertenza Amts, con la firma...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

23/04/2013

Chiudi

Maria Sara Pedicini Potrebbe arrivare oggi pomeriggio la svolta nella vertenza Amts, con la firma del documento relativo alla ricapitalizzazione dell'azienda e allo scadenzario dei pagamenti da effettuare all'Ati che ha realizzato il parcheggio di Porta Rufina, che però questa volta dovr avere la forma di un accordo vincolante, e non di una semplice dichiarazione d'intenti. Questa strada si è delineata nel tardo pomeriggio, dopo ore decisamente convulse a palazzo Mosti, con l'inasprirsi della protesta e l'occupazione della sala consiliare da parte dei dipendenti dell'Amts esasperati dall'altalena di speranze e docce fredde in merito al pagamento degli stipendi arretrati. A far precipitare la situazione è stata la smentita dell'imminente nomina a presidente dell'Amt di Enrico Castiello, in sostituzione di Luigi D'Arienzo che si è dimesso la scorsa settimana. Ieri mattina la nomina pareva cosa fatta, nel pomeriggio lo scenario è completamente cambiato. Dopo una lunga riunione pomeridiana con il sindaco Fausto Pepe, a cui ha partecipato "a distanza" il segretario generale incaricato Claudio Uccelletti, l'ex assessore all'Ambiente (che ora da consigliere comunale si occupa di Sport e Protezione civile) ha reso noto che questa ipotesi non era più all'ordine del giorno, confermando però la massima disponibilità a dare il proprio contributo, nelle forme possibili, alla soluzione della vertenza. «Ragioni di opportunità ci hanno indotto a non andare avanti su questa strada», spiega Castiello. Diversi gli ostacoli di ordine burocratico che hanno determinato lo stop. Innanzitutto il consigliere, in quanto dipendente pubblico, avrebbe dovuto chiedere un periodo di aspettativa per potersi occupare a tempo pieno dell'azienda di trasporti. «Ma soprattutto - precisa il primo cittadino - il prossimo 4 maggio entra in vigore la cosiddetta legge anticorruzione che prevede l'incompatibilità tra la presidenza delle aziende pubbliche e la carica di consigliere comunale; un impedimento che si estenderebbe anche ai consiglieri dimissionari. A fronte di tutto questo, anche se oggi con la legge non ancora in vigore potremmo ancora procedere alla nomina, non ci sembra il caso di porre in essere atti difformi dalle sue previsioni». Ora ovviamente proseguono le consultazioni per individuare un altro candidato; c'è però da dire che la necessità di sostituire D'Arienzo si è fatta meno impellente: dopo una serie di contatti con Roberto Prozzo, il rappresentante legale dell'Ati, il Comune avrebbe incassato la disponibilità delle aziende a prendere per buona anche la firma del vicepresidente dell'Amts, purché posta, come spiegato, sotto un accordo vincolante e non più sotto una semplice dichiarazione d'intenti. L'incontro tra i vertici del Comune e quelli dell'Ati si terrà oggi pomeriggio a palazzo Mosti. Salvo ulteriori contrattempi, la firma dell'intesa farà partire subito l'iter che porterà, dopo la rinuncia al pignoramento dei fondi, al pagamento degli stipendi. In mattinata in ogni caso Fausto Pepe, a margine di una riunione del Comitato per la sicurezza pubblica in programma al palazzo del Governo, chiederà al prefetto anche una nuova data per fare il punto sulla vertenza Amts. © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Domenico Maglione Casoria. Discarica del Cantariello: arrivano i fondi per la bonifica di uno dei...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

23/04/2013

Chiudi

Domenico Maglione Casoria. Discarica del Cantariello: arrivano i fondi per la bonifica di uno dei siti tra i più inquinanti della regione. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha sottoscritto una convenzione con il Comune con la quale mette a disposizione 1.319.800 euro, oltre Iva, per procedere, entro il prossimo 31 dicembre, allo svuotamento del sito di stoccaggio «al fine di perseguire i preminenti interessi pubblici di tutela delle matrici ambientali e di salvaguardia della salute della collettività». La comunicazione è arrivata ieri mattina in una conferenza stampa promossa dall'assessore alle Politiche ambientali del Comune di Casoria e alla quale hanno preso parte, tra gli altri, don Maurizio Patriciello, il parroco di Caivano impegnato in prima linea contro l'inquinamento e i roghi tossici, e Lucio Iavarone, presidente dei comitati No discariche Napoli nord e Rione Castagna. «Rappresentiamo il popolo che non vuole morire – ha detto Patriciello – ormai qualche danno, e forse anche più di uno, è irreparabile a causa dell'inquinamento ma abbiamo il dovere e l'obbligo di uscire da questa sciagura. La prevenzione non basta per battere le malattie tumorali: è necessario anche combattere il deterioramento ambientale, che tanto incide sulla salute della gente». I fondi stanziati dalla Presidenza della Repubblica sono da intendersi in via provvisoria. L'unità tecnica amministrativa del Dipartimento di Protezione Civile, infatti, si impegna ad emettere specifico atto, con l'assegnazione definitiva dei fondi, all'esito dell'espletamento della gara d'appalto e alla comunicazione del quadro economico. «È già stato inviato il capitolato alla stazione unica appaltante – dice l'assessore Tignola che ha avviato e sostenuto con caparbietà il progetto di bonifica – non mi sento oggi di indicare una data precisa, ma posso dire con certezza che questa sarà l'ultima estate in cui esisterà il problema Cantariello». Il sito, che si trova a ridosso dei centri commerciali Ikea e Leroy Merlin, ma pure in prossimità di centri di aggregazione, ristoranti e case, fu trasformato in discarica nel 2001 in seguito all'emergenza rifiuti a Napoli e provincia. L'estate scorsa l'Arpac ha effettuato la caratterizzazione dei rifiuti e la commissione bonifiche della Regione in seguito ha eseguito pure dei sopralluoghi, dando il via libera definitivo. Poi la svolta, a conclusione dell'iter burocratico, con lo stanziamento dei fondi indispensabili per lo svuotamento del sito una volta di proprietà della società Epm. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniela Spadaro Somma Vesuviana. Era nella squadra del sindaco Raffaele Allocca fin dal 2008, qua...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

23/04/2013

Chiudi

Daniela Spadaro Somma Vesuviana. Era nella squadra del sindaco Raffaele Allocca fin dal 2008, quasi sette anni di lavoro fianco a fianco. Ma ieri mattina l'ormai ex assessore Lello D'Avino (sport, spettacolo, protezione civile, politiche giovanili) ha dato un taglio netto e rassegnato le dimissioni con una lettera indirizzata al sindaco, ai consiglieri, ai colleghi assessori, al direttore generale e al segretario comunale. Una scelta che lo porterà tra le braccia del candidato sindaco Pdl, Paola Raia, che pochi giorni fa è riuscita a ottenere il simbolo di partito, lo stesso con il quale l'attuale sindaco aveva vinto per due volte consecutive. Nella missiva con la quale sancisce l'addio ad Allocca, mettendo in evidenza la sua decisione di «seguire il simbolo del Pdl», ha comunque parole di stima per il primo cittadino: «La mia decisione non scredita il rapporto amichevole con la sua persona, degna di merito e stima – scrive D'Avino – le riconosco di aver svolto con intensità l'incarico di primo cittadino, mai facile. Ma un buon padre di famiglia ha il dovere di equilibrare le parti, di sostenere quelle realtà, come Progetto Somma, che hanno creduto fortemente nella sua persona e nelle ambizioni comuni: questo non l'ho riscontrato». Aggiunge poi D'Avino: «Lei avrebbe dovuto spegnere il clima di confusione che non ha permesso alla squadra di lavorare con serenità». Come dire, stando al suo assessore da ben sette anni, Allocca non sarebbe stato «un buon padre di famiglia», ma lui ha atteso comunque di sapere chi i dirigenti nazionali del Pdl avrebbero preferito quale candidato e, solo poi, ha deciso. Il sindaco in carica non ha voluto rilasciare dichiarazioni in merito. «Non ho nulla da commentare», replica secco Allocca. Sono le prime defezioni, forse altre ve ne saranno, ma ormai è chiaro che lo scontro più duro in campagna elettorale, a partire dalla presentazione delle liste entro sabato, sarà tra i due candidati di centro destra. Allocca ha dalla sua cinque liste (Forza Somma, Somma Domani, Lista Cuore, Alleanza per Somma, Il Campanile di Somma) e cinque saranno anche le liste pro Raia, compreso l'Udc, se il partito di Cesa dovesse optare per un accordo, sempre più probabile nonostante la recente diffusione di un comunicato congiunto con l'alleato Polis, che sottolinea l'assenza di decisioni ufficiali. Per ora Paola Raia, consigliere regionale che dovrà dimettersi in caso di vittoria, conta su Pdl, Lista Raia e Progetto Somma con l'ingresso dell'ex assessore D'Avino. Gli altri competitor sono Giuseppe Auriemma (Pd, Centro Democratico, Somma Attiva e forse una civica), Pasquale Piccolo con «L'Aurora», e Lorenzo Metodio con «La Città Cambia». Metodio ha, nelle ultime ore, rivolto un appello alle «forze politiche disponibili ad avviare un percorso di cambiamento», ovviamente nell'ambito del centrosinistra. © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Polla. Esercitazioni di evacuazione dalle scuole e polemiche a Polla. Gli uomini del servizio civile...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

23/04/2013

Chiudi

Polla. Esercitazioni di evacuazione dalle scuole e polemiche a Polla. Gli uomini del servizio civile pollese, infatti, hanno tenuto una esercitazione di prevenzione sismica e antincendi all'istituto paritario Santa Teresa del Bambin Gesù. Al termine il responsabile della protezione civile di Polla, Angelo Caso, invoca che vengano effettuate esercitazioni anche nelle altre scuole. «Solo qui riusciamo, una volta l'anno, a far eseguire queste operazioni fondamentali per i ragazzi. Negli istituti statali di Polla ciò non avviene. Fare le prove di evacuazione è fondamentale. Nel caso dovesse accadere qualcosa di reale come un terremoto sono molto preoccupato per la situazione delle scuole». Alle operazioni hanno preso parte anche i nuclei di Caggiano, Vietri di Potenza e del Vallo di Diano.

|cv

Gennaro Pappalardo Massa Lubrense. Patto tra il Fai-Fondo ambiente italiano e il comune di Massa ...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

23/04/2013

Chiudi

Gennaro Pappalardo Massa Lubrense. Patto tra il Fai-Fondo ambiente italiano e il comune di Massa Lubrense sia per la salvaguardia del triangolo naturalistico, ambientale, storico, archeologico e culturale più interessante della penisola sorrentina, sia per lo sviluppo turistico della rete dei sentieri pedonali della Terra delle Sirene. Ad accelerare l'iter burocratico sull'idea-progetto di unire le forze dei due enti lanciata nel 2002 dall'ex sindaco Antonio Mosca e dalla presidente del Fai Giulia Maria Mozzoni Crespi per la valorizzazione del vasto patrimonio dell'ex Ilva donato dall'Iri nel 1986 sarà la convenzione firmata dal sindaco Leone Gargiulo e dal rappresentante dell'ente di tutela dei siti acquisiti in Italia Marco Magnifico Fracaro. Per essere pratico e funzionale il documento si articola in appena sei punti e mette l'accento sulla libera fruizione dei sentieri pedonali e sulla loro messa in sicurezza: un capitolo quest'ultimo divenuto urgente dopo gli incidenti occorsi a numerosi escursionisti per lo stato di degrado, e talvolta anche di assenza o di confusione della segnaletica della rete sentieristica. Infatti a causare il gran numero di disavventure per turisti e escursionisti nel circuito di sentieri pedonali della Terra delle Sirene costituito da Punta Campanella, Baia di Jeranto e Monte San Costanzo, oltre ad una certa dose d'inesperienza, sono state le precarie condizioni dei «segnavia» del Comune e del Cai (Club alpino italiano) e quelli aggiunti dai bracconieri che per utilizzarli anche di notte li hanno evidenziati con delle vernici fosforescenti. E probabilmente è stato proprio il sistema di segnali abusivi a far perdere l'orientamento a una coppia di tedeschi diretti dal Monte San Costanzo alla Baia di Jeranto (la donna è rimasta ferita alla gamba) e a un gruppo di giovani di Scafati. «Per evitare altri drammatici episodi come quello di sabato notte, con una coppia di fidanzati di Vico Equense bloccata per cinque ore sul ciglio di un burrone - dichiara Attilio Gargiulo, profondo conoscitore della zona, guardia venatoria e volontario del Servizio di Protezione civile di Massa Lubrense - è necessario attuare a breve un piano d'interventi finalizzati al ripristino della segnaletica più giusta, a neutralizzare quella illegale dei cacciatori di frodo, a mettere in sicurezza con staccionate i tratti più pericolosi dei sentieri, ad installare lungo i percorsi e nelle aree di sosta una cartellonistica plurilingue sia per la tutela dei siti che per la pubblica e privata incolumità, istituire d'intesa con le Pro Loco, le scuole, altri enti e sodalizi la figura degli accompagnatori dei turisti e degli escursionisti, come proposto nella stessa convenzione». Il sindaco Gargiulo e l'assessore al turismo e alla sentieristica Donato Iaccarino assicurano il loro impegno per attuare la convenzione secondo le linee programmatiche dell'amministrazione e gli accordi col Fai. A tale scopo, progetti alla mano, sono alla ricerca di finanziamenti pubblici presso la Provincia, la Regione e lo Stato e di contributi privati per sviluppare un turismo ecosostenibile con il coinvolgimento del Parco marino di Punta Campanella. Obiettivo: realizzare percorsi sia terrestri che marini, un Rifugio del turista nella Baia di Jeranto accanto alla Casa-museo del contadino, un'area di sosta attrezzata per l'accoglienza dell'escursionista nell'ex abitazione del farista sul Promontorio di Minerva. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata ecologica a Sermoneta, raccolti oltre 21 quintali di rifiuti: il 66% avviati al recupero

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Giornata ecologica a Sermoneta, raccolti oltre 21 quintali di rifiuti: il 66% avviati al recupero"

Data: **22/04/2013**

Indietro

Giornata ecologica a Sermoneta, raccolti oltre 21 quintali di rifiuti: il 66% avviati al recupero

Posted By redazione On 22 aprile 2013 @ 14:46 In Sermoneta | No Comments

Sono oltre 21 i quintali di rifiuti raccolti sul territorio di Sermoneta nel corso della III Giornata Ecologica organizzata dall'Amministrazione Comunale di Sermoneta in collaborazione con le associazioni locali. "Si tratta di un risultato straordinario che da una parte mette in risalto l'ottimo lavoro svolto dai volontari, ma dall'altra va a sottolineare un malcostume ancora presente tra i cittadini, quello dell'abbandono selvaggio di rifiuti", spiegano il Sindaco Giuseppina Giovannoli ed il delegato all'Ambiente Mauro Battisti, che ringraziano tutti i partecipanti all'iniziativa: comitati di borgata, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Sermoneta, gli studenti dell'Istituto Comprensivo, la Protezione Civile, il Consiglio dei Giovani, le associazioni giovanili ed ambientaliste e le tante famiglie che hanno voluto aderire spontaneamente a questa giornata.

Degli oltre 21 quintali, il 66% è stato avviato al recupero. Di questi rifiuti fanno parte il multimateriale (513 kg), pneumatici (50 kg), carta e cartone (308 kg). A questi vanno aggiunti inerti che andranno bonificati in un secondo momento. Sorprese sono arrivate anche dai fiumi, dove l'Associazione Canoisti naturalisti hanno "pescato" un pezzo di lavandino e un grande raccordo in ferro di una pompa.

La giornata ecologica è stata concentrata a Tufette, Centro Storico, Doganella, Sermoneta Scalo e intorno all'Abbazia di Valvisciolo. "Il risultato straordinario di questa iniziativa – aggiungono il Sindaco e il delegato all'Ambiente – è stata possibile grazie alla collaborazione di tanti volontari che hanno sostenuto la manifestazione. Come Amministrazione saremo impegnati nei prossimi mesi ad un controllo sempre maggiore del territorio, per prevenire il formarsi di discariche a cielo aperto". Ricordiamo che presso l'Ecocentro comunale è possibile conferire GRATUITAMENTE ogni tipo di rifiuto. L'ecocentro si trova in via Codacchio (zona industriale) ed è aperto il martedì dalle 14 alle 17 ed il sabato dalle 7 alle 12. Informazioni al 388/3724470.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/04/22/giornata-ecologica-a-sermoneta-raccolti-oltre-21-quintali-di-rifiuti-il-66-avviati-al-recupero/>

Giovedì 25 aprile pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido di Tarquinia

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Giovedì 25 aprile pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido di Tarquinia"

Data: **23/04/2013**

Indietro

Giovedì 25 aprile pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido di Tarquinia

Posted By [admin](#) On 22 aprile 2013 @ 16:02 In [Tarquinia](#) | [No Comments](#)

Il Comune di Tarquinia rinnova il suo impegno per la tutela ambientale. L'Amministrazione e il gruppo della Protezione Civile comunale, in collaborazione con l'associazione Scuba-Doo Divers Team, organizzano il "Clean up Day". Giovedì 25 aprile sommozzatori e volontari puliranno i fondali marini e le spiagge del Lido, tra la località Porticciolo e la foce del fiume Marta. L'appuntamento è fissato alle ore 9.00, al Camping Tuscia Tirrenica, e l'uscita in mare avverrà presso lo stabilimento Il Galeone. «Vogliamo dare un segnale importante, in vista dell'imminente stagione balneare. dichiariamo il primo cittadino Mauro Mazzola e il vice sindaco Renato Bacciardi Solo attraverso la collaborazione tra Istituzioni e popolazione è possibile ottenere risultati nella lotta all'inquinamento e alla tutela ambientale della nostra costa». «Il tratto di litorale interessato è molto ampio. dichiara il coordinamento del gruppo della Protezione Civile comunale I nove sub dell'associazione Scuba-Doo Divers Team opereranno a una profondità compresa tra i sei e i dieci metri, con l'ausilio di due nostri gommoni. I volontari saranno invece impegnati sulle spiagge. L'iniziativa ha anche l'obiettivo di sensibilizzare le persone ad avere un comportamento più rispettoso verso il mare, una risorsa ambientale ed economica fondamentale per il territorio. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi». In caso di condizioni di meteo avverse, l'iniziativa si svolgerà mercoledì 1° maggio. Per ogni informazione è possibile chiamare il numero di telefono 339/8231332.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/04/22/giovedi-25-aprile-pulizia-straordinaria-dei-fondali-marini-e-delle-spiagge-del-lido-di-tarquinia/>

22-04-2013: Approvato dalla Giunta lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"22-04-2013: Approvato dalla Giunta lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI)"

Data: **22/04/2013**

Indietro

22/Apr/2013

22-04-2013: Approvato dalla Giunta lo schema del Protocollo di Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI) FONTE : Regione Calabria

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 22/Apr/2013 AL 22/Apr/2013

LUOGO Italia - Calabria

Area d'interesse: Protezione Civile Data pubblicazione: 22-04-2013 La Giunta regionale ha approvato, su proposta del Presidente Giuseppe Scopelliti e di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, lo schema del Protocollo d'Intesa tra la protezione civile calabrese e l'Unione regionale Bonifiche della Calabria (URBI).

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com |cv